



Veneto
Tra la terra e il cielo

Regione Veneto



Provincia di Verona



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VERONA



Comune di Pastrengo



Pastrengo un nome nella storia di Ieri e di Oggi

30 Aprile 1848 - Pastrengo - 30 Aprile 2009

161° ANNIVERSARIO

CARICA DEI CARABINIERI

CERIMONIA UFFICIALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Giovedì 30 aprile ore 10.30

con eventi di cornice lungo tutta la settimana

Esibizioni
Sportive

Concerti e Musica
Open Air

Visite guidate ai
luoghi storici, alle Ville
e alle Corti

Bande musicali
e cori

Cucina italo-sabauda
e austro-tirolese

Danze e balli



Info Line: **Pro Loco Pastrengo**

Ufficio Pro Loco Pastrengo: Tel. 045.717.03.98 - Fax 045.717.05.55 - e-mail: amonauni@libero.it

Comune di Pastrengo Tel. 045.67.78.888 - Cell. operativi durante la manifestazione 348.44.24.694 - 347.88.83.907

www.prolocopastrengo.it

PROGRAMMA COMPLETO CARICA PASTRENGO 2009

Saluto del Sindaco di Pastrengo

30 Aprile 2009



Cari Concittadini,
 torna, come ogni anno, la celebrazione del 30 Aprile, il ricordo della gloriosa "Carica" che vide, sulle nostre belle colline, i Carabinieri coprirsi di gloria e dare corpo ad una tradizione di lealtà, di onore e di senso del dovere che tuttora li contraddistingue e li caratterizza in modo indelebile.

Questo fatto d'armi, che ha reso noto e rispettato il nome del nostro paese, è da noi rivissuto non tanto per la sua pur notevole importanza nella nostra storia risorgimentale, quanto perché ci consente di esprimere all'Arma, alle sue Donne e ai suoi Uomini, il generale sentimento di riconoscenza e di gratitudine per l'operato quotidiano a difesa della legalità democratica e della sicurezza sociale.

Consentitemi, senza retorica ma con serenità, una annotazione di carattere personale: sono trascorsi diciassette anni da quel 30 Aprile 1992 che mi vide accogliere i Carabinieri a Pastrengo per la prima volta in qualità di Sindaco, e mi accingo ora, terminando il mandato, a salutarli per l'ultima volta, con lo spirito di sempre e intimamente consapevole di aver dato, in questi lunghi anni, tutto quanto era nelle mie possibilità per il progresso sociale, culturale e civile della nostra Comunità. Ritengo quindi doveroso esprimere un cordiale saluto a tutti Voi ed un sentito ringraziamento a tutti coloro che, in qualunque modo, hanno collaborato alla trasformazione ed alla crescita del nostro amato e bel Comune.

Giorgio Benamati
 Sindaco di Pastrengo



Carica dei Carabinieri a cavallo Pastrengo 30 aprile 1848

Contesto storico

E' in corso la prima Guerra di Indipendenza. E' la tarda mattinata del 30 aprile 1848

Le truppe piemontesi sono schierate pronte per conquistare la postazione di Pastrengo, ancora saldamente tenuta dal maresciallo Radestzky.

Il Re Carlo Alberto pattuglia i luoghi della battaglia ormai imminente. Per sicurezza lo precedono in avanscoperta una dozzina di carabinieri.

Dai cespugli sul fronte nemico, parte improvvisa una scarica di fucileria che fa sbandare i cavalli ed espone il Re isolato ad altri più pericolosi attacchi.

Il maggiore A. Negri di Sanfront riconosce la situazione precaria e, alla testa dei tre squadroni di Carabinieri della scorta reale, interviene prontamente con una Carica travolgente che mette al sicuro il Re Carlo Alberto.



Ansturm der Carabinieri-Kavallerie Pastrengo, 30. April 1848

Historischer Zusammenhang



Wir befinden uns im ersten Unabhängigkeitskrieg. Es ist der späte Vormittag des 30. April 1848. Die piemontesischen Truppen sind aufmarschiert, um die Stellung, die von Marschall Radestzky noch fest gehalten wird, einzunehmen. König Karl Albert patrouilliert die Plätze der bevorstehenden Schlacht. Aus Sicherheitsgründen reitet ihm ein Dutzend Carabinieri als Vorhut voran.

Aus dem Gebüsch an der gegnerischen Front geht Gewehrfeuer los, das die Pferde zersprengt und den alleinstehenden König weiteren, gefährlicheren Angriffen aussetzt.

Major A. Negri di Sanfront erkennt die prekäre Situation und geht unverzüglich an der Spitze von drei Carabinieri-Schwadronen der königlichen Garde zu einem eindrucksvollen Angriff über, durch den König Karl Albert in Sicherheit gebracht werden kann.

Saluto del Comandante Provinciale dei Carabinieri

Quella di quest'anno è la seconda commemorazione della Carica di Pastrengo che vivo personalmente da Comandante Provinciale di Verona.

Da 161 anni viene ricordato questo gesto eroico scaturito dall'iniziativa di quel drappello di Carabinieri in avanscoperta a difesa del re Carlo Alberto e lanciato dal Maggiore Negri di Sanfront alla testa dei tre Squadroni di Carabinieri della scorta reale.

Si tratta di un ricorrenza importante, in quanto tale evento simboleggia l'agire quotidiano dei militari dell'Arma, quasi a rappresentare l'eroismo di tutti i giorni, l'eroismo dei silenti che mai balzano alla cronaca, ma che, con il loro agire, tutelano e proteggono il cittadino senza clamore, con amore, con l'attaccamento alle Istituzioni e con l'intima convinzione che il sacrificio personale sia, in uno, il riconoscimento della gente e la soddisfazione di questa ambita ricompensa.

Noi Carabinieri, tutti, sentiamo particolarmente vicina la gente di Pastrengo, che ogni anno ci conferma il bene che nutre verso la nostra Istituzione qui rappresentata da una Stazione Carabinieri, piccolo “drappello” territoriale sempre pronto a lanciarsi in “Carica” a difesa dei cittadini.

Un commosso pensiero, vada infine, ai nostri caduti nell'adempimento del dovere ed ai loro familiari ed a tutti gli appartenenti alle Forze dell'Ordine che hanno compiuto l'estremo sacrificio.

Col.t.S.G. Claudio Cogliano
Comandante Provinciale Carabinieri



Charge des Carabiniers à cheval
Pastrengo, 30 avril 1848
Contexte historique

La première Guerre d'Indépendance est en cours: 30 avril 1848 fin de matinée. Les troupes piémontaises sont rangées, prêtes à conquérir l'emplacement de Pastrengo, encore solidement tenu par le maréchal Radetzky.

Le Roi Charles Albert patrouille les lieux de la bataille désormais imminente. Pour des raisons de sécurité, une douzaine de carabiniers le précèdent en reconnaissance.

Des buissons, sur le front ennemi, des fusillades partent soudainement et font débander les chevaux, exposant le Roi isolé à d'autres attaques plus dangereuses.

Le major A. Negri de Sanfront s'aperçoit que la situation est précaire et, à la tête des trois escadrons de Carabiniers de l'escorte royale, intervient promptement avec une Charge irrésistible qui met le Roi Charles Albert sous bonne garde.



Charge of Carabinieri on horseback
Pastrengo April 30th, 1848
Historical context



It was during the first War of Independence. Late in the morning, on April 30th, 1848.

The Piedmont troops were marshalled and ready to conquer the position of Pastrengo, still solidly in the hands of Marshal Radetzky.

King Charles Albert patrolled the environs of the now imminent battle. For reasons of safety, he was preceded by a scouting party of a dozen Carabinieri.

From the bushes on the enemy front, a sudden fusillade of the musketry made the horses veer and exposed the isolated King to other, more dangerous attacks.

Major A. Negri of Sanfront recognised the dangerous situation and, at the head of three squadrons of Carabinieri of the Royal Escort, he promptly intervened with an overwhelming charge, which ensured the safety of King Charles Albert.



Carabinieridi Pastrengo

10 giugno 2008 - Il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Generale di Corpo d'Armata Gianfrancesco Siazzu arriva a Pastrengo per rendere omaggio, come novello cittadino onorario, al luogo della Carica.

Nel meeting presso la Stazione Carabinieri di Pastrengo, il Generale ha espresso riconoscenza ai Carabinieri della locale Stazione per le attività da loro svolte nel proteggere la Comunità e al convenuto Sindaco di Pastrengo, Giorgio Benamati, ha testimoniato il legame forte e lontano nel tempo tra l'Arma e Pastrengo.



CARLO ALBERTO, RE DI SARDEGNA

Chi era?

Nasce a Torino nel 1798 e trascorre gli anni giovanili tra Ginevra e Parigi, dove imperante Napoleone, respira ampiamente le nuove idee rivoluzionarie e liberali del tempo. Caduto Napoleone rientra in famiglia a Torino dove tuttavia viene controllato con sospetto per quel suo orientamento francesizzante.

Nel 1817, a soli 19 anni sposa la figlia del granduca di Toscana, Maria Teresa che nel 1820 gli dà alla luce Emanuele II, il futuro re d'Italia.

Carlo Alberto diventa Re nel 1831. La sua è comunque una vita sofferta e contraddittoria, tentennante tra visione assolutistica e indole tollerante e liberalizzante. Del marzo 1848 è la concessione del suo "Statuto Albertino" che diventerà poi la futura Costituzione del Regno d'Italia.

Nello stesso anno dichiara guerra all'Austria che governava sul vicino Lombardo Veneto.

Dopo un inizio fortunato con la vittoriosa battaglia di Pastrengo del 30 aprile, la Campagna militare si arresta successivamente con la sconfitta di Custoza e, dopo alterne vicende, si conclude definitivamente l'anno dopo con la disfatta di Novara (1849).

In seguito al fallimento della guerra, abdica in favore del figlio e si ritira in Portogallo dove muore dopo pochi mesi.

Carlo Alberto era fisicamente di figura imponente sui due metri, ma gli corrispondeva un animo fatalista, quasi rinunciatario, che lo rendeva spavalidamente coraggioso in battaglia quasi cercasse nella morte eroica la fine delle sue angosce esistenziali.



ALESSANDRO NEGRI DI SANFRONT

Chi era?

Senza dubbio il protagonista principale della Carica di Pastrengo è il Maggiore Alessandro Negri di Sanfront.

Nato nel 1804 a Ponzone in provincia di Alessandria in Piemonte, frequenta l'Accademia Militare di Torino e nel 1848 lo troviamo Maggiore del Piemonte Reale Cavalleria e all'inizio del 1848 Carlo Alberto stesso lo sceglie per il comando dei tre “Squadroni di guerra” di Carabinieri, comandati in servizio come propria scorta reale.

E quel giorno, del 30 aprile 1848 a Pastrengo, il Maggiore Negri i Sanfront cavalcava a fianco del sovrano, quando una scarica di fucileria della retroguardia austriaca impauriva i cavalli della avanguardia piemontese, così da provocare uno sbandamento improvviso.

Con provvidenziale tempismo il Maggiore Negri di Sanfront comanda il “CARICAT” ai tre squadroni di Carabinieri che di slancio raggiungono il Re, mettendolo in sicurezza e così lanciati al galoppo conquistano Pastrengo in cima alla collina, trascinando in avanti nella foga dell'assalto tutte le fanterie e i reparti di linea dell'esercito piemontese.

Curiosità storica e artistica.

I cavalli della Carica di Pastrengo provenivano dagli allevamenti della Sardegna e lo stesso A. Negri di Sanfront, l'eroe della Carica di Pastrengo, era stato inviato nel marzo del 1848 in Sardegna dal Re Carlo Alberto in persona, con l'incarico di acquistarne 500 capi per le proprie truppe.

I cavalli dunque, che di lì a poco avrebbero partecipato alla Carica di Pastrengo provenivano proprio dalla selezione operata dal Maggiore Sanfront.



SEBASTIANO DE ALBERTIS (Milano 1828-1897)**Chi era?**

Fu uno tra i più fecondi pittori dell'Ottocento Italiano e proprio la sua familiarità con l'ambiente militare lo portò a ritrarre nelle sue opere, soggetti e situazioni che hanno attinenza con l'Esercito.

Da convinto patriota combattè alle Cinque Giornate di Milano e alle Guerre di Indipendenza Risorgimentali. Noi lo vogliamo qui ricordare perché è l'autore del quadro meglio noto come la “Carica dei Carabinieri a Pastrengo”(1880), opera che a suo tempo gli garantì una certa fama proprio per il dinamismo guerresco rappresentato dall'impeto dei cavalli, dalle spade brandite dai Carabinieri in carica e luccicanti tra la polvere e il turbinio del galoppo.

Il quadro di grandi dimensioni (cm 350 x 170) venne esposto dapprima al Palazzo Reale di Torino, poi passò al Quirinale e da ultimo trovò definitiva e appropriata collocazione presso il Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri a Roma.



*Il quadro di De Albertis
in una stampa edita dalla
Pro Loco di Pastrengo
in occasione del
150° Anniversario
della Carica dei Carabinieri.*



5. TORNEO SCACCHI SCOLASTICO

Sono 130 i concorrenti della scuola primaria e secondaria che quest'anno si danno battaglia nell'Auditorium Comunale davanti ad una scacchiera mercoledì 29 aprile nel giorno di vigilia della più celebre ricorrenza della Battaglia di Pastrengo e della Carica dei Carabinieri.



La Pro Loco, su richiesta dei referenti responsabili del torneo, insegnanti Maddalena Guglielmi e Maria Gabriella Grigoli, riconferma con piena soddisfazione il patrocinio all'iniziativa, organizzando la logistica dei tavoli e fornendo medaglie ricordo per tutti gli scacchisti giocatori e libri premio ai primi classificati.

Questa battaglia scolastica a suon di scacchi, abbinata ai festeggiamenti per la Carica, è una simpatica sfida incruenta tra intelligenze in formazione sui banchi di scuola, iniziata nel 2003 con la prima edizione del Torneo, che allora era organizzato a livello intercomunale tra le Scuole di Affi, Cavaion e Pastrengo.



Regione Veneto



Provincia di Verona



COMITATO PRO LOCO UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO UNPLI VERONA



Comune di Pastrengo



Pastrengo un nome nella storia di Ieri e di Oggi

Risveglio di primavera a Pastrengo nei giorni della Carica

.....con..... poesia.....teatro.....arte.... folklore....cultura..... storia.....cucina.....musica.....

PROGRAMMA 2009

PASTRENGO E LA POESIA

Sabato 18 Aprile • ore 10.30 Premiazioni in Auditorium alla presenza delle Autorità provinciali

5° Concorso NAZIONALE DI POESIA "Premio La Carica"
Organizzazione: Circolo Artistico "La Carica" Fenalc



Strutturato nelle sezioni:
Lingua italiana
Dialecto del Triveneto
Tema storico
Speciale per studenti

Premi speciali
Medaglia del Capo dello Stato
Medaglia del Pontefice
Targa dell'Arma dei Carabinieri
Medaglia d'oro del Giornale L'Arena

"Premio La Carica" di poesia 2009
con patrocinio e collaborazione di
Comune di Pastrengo - Giornale L'Arena di Verona

PASTRENGO E GLI ALPINI

Giovedì 23 aprile • ore 20.30 in Auditorium a cura del Gen. R. Rossini e P. Ambrosini "La Grande Guerra 1915-1918" Proiezione di cartoline e filmati con replica a scopo didattico per le scuole Venerdì 24 aprile ore 10,00 in Auditorium

Sabato 25 aprile • ore 20.30 in Auditorium La Compagnia teatrale Polvere magica presenta "L'uselin dela comare" commedia dialettale di Sandro Borchia

Domenica 26 aprile

- ore 10.30 Deposizione Alloro al Monumento dei Caduti
- ore 10.45 S.Messa sul Monte Tondo con Schola Cantorum
- ore 11.30 Rinfresco e a seguire pranzo sociale nel tendone



PASTRENGO E L'ARTE

Martedì 28 Aprile fino al 5 Maggio

- ore 16-20 in Sala Civica-Municipio l'artista Marcello Sartori espone ritratti, riproduzioni, trompe l'oeil, calligrafia e.....

Info Line: **Pro Loco Pastrengo**

Ufficio Pro Loco Pastrengo: Tel. 045.717.03.98 - Fax 045.717.05.55 - e-mail: amonauni@libero.it

Comune di Pastrengo Tel. 045.67.78.888 - Cell. operativi durante la manifestazione 348.44.24.694 - 347.88.83.907

www.prolocopastrengo.it

PROGRAMMA COMPLETO CARICA PASTRENGO 2009





PASTRENGO E LA SCUOLA

Mercoledì 29 Aprile

- ore 9.- in Auditorium 5° Torneo Scacchi scolastico
- ore 12.- Premiazione vincitori Torneo Scacchi con medaglie offerte dalla Pro Loco di Pastrengo



PASTRENGO E I CARABINIERI

Giovedì 30 Aprile

- ore 10.- Inaugurazione nuova strada in loc. Bionde intitolata al Maggiore Alessandro Negri di Sanfront
- ore 10.30 Cerimonia ufficiale dell'Arma dei Carabinieri Commemorazione dello storico fatto d'armi con Fanfara dei Carabinieri
- ore 11.30 Inaugurazione del Fortino Belvedere con vista sul luogo della Carica
- ore 12.- Rinfresco offerto alla cittadinanza nel tendone
- ore 18.- In Municipio-Sala Civica incontro con il ritrattista Marcello Sartori con degustazione del "Chiarretto dell'artista"
- ore 19.- Cena nel tendone
Musica piano bar open-air con il Trio Hakuna Matata



PASTRENGO E GLI EVENTI DI CORNICE

Venerdì 1 Maggio Festa Nazionale

- ore 8.30 **Corsa podistica XIII° ed.** Passeggiata della Carica
* evento a cura Comitato marciatori Pastrengo
- ore 12.- Pranzo nel tendone: **risotto con gli asparagi**
- ore 14.- **Corsa ciclistica 31° Trofeo "Carica di Pastrengo"**
* evento a cura di U.S. Ausonia e C.S.I.
- ore 15.- **Visita guidata** del CTG El Vissinel alle antiche Corti e Ville di Pastrengo-Piovezzano con puntata al Forte Degenfeld e alla Campara.
Ritrovo alle ore 15.- davanti alla Chiesa parrocchiale di Piovezzano, rientro previsto per le ore 18.30
- ore 19.- Cena nel tendone: **risotto con gli asparagi**
Musica piano bar open-air con Gilberto Lamacchi Acoustic Trio



PASTRENGO E GLI EVENTI DI CORNICE

Sabato 2 Maggio

- **ore 10.-** Mattino e pomeriggio
 - **Gioco del Minia-tour Attak** - War game storico.
Quando la storia diventa gioco
- Mattino e pomeriggio *sul prato fronte Uff. Postale*
- **Battesimo sella su pony e cavallo** per junior 4-16 anni
* a cura Centro Ippico Gardesano
- **ore 12.-** Pranzo nel tendone
 - **ore 16.-** Esibizione palestre (capoeira-karate-difesa personale)
 - **ore 19.-** Cena nel tendone
Musica piano bar open-air con The Evergreen
 - **ore 21.-** Nella Chiesa parrocchiale San Zeno Vescovo di Piovezzano
Rassegna corale della Corale Parrocchiale Piovezzano con il Coro Stella Alpina di Verona e la Corale di Rivoli e Pesina



Domenica 3 Maggio

- **ore 10.-** fino ore 15.- **Raduno Gruppo Cavalieri Lazise**
Esibizione western e battesimo sella adulti
- **ore 11.-** fino ore 13.- **Fanfarino** in animazione itinerante
- **ore 11.30** **Gruppo storico trentino-tirolese "Noi nella storia"**
sfilata di Schützen e soldati reenactors
- **ore 12.-** Pranzo nel tendone
- **ore 15.-** **Visita guidata** del CTG El Vissinel al Fortino Belvedere con vista sul campo di battaglia della Carica e sul rustico di Carlo Alberto. Si prosegue in cammino verso il Forte Caserma Leopold e quindi verso il **Telegrafo Ottico** ove, verso le ore 17.-, è prevista l'**inaugurazione ufficiale**.
Accompagna il tutto la coreografia storica dei soldati reenactors. Spari di saluto con fucili e armi d'epoca. A conclusione, visita alla struttura e al museo. *Bicchierata in loco.*
* Ritrovo alle ore 15.- davanti all'Ufficio Postale di Pastrengo, rientro previsto per le ore 18-19.
- **ore 19.-** Cena nel tendone
Musica piano bar open-air con il tastierista e fisarmonicista Antilo Buttitta





PASTRENGO E I SAPORI TIPICI

Venerdì 8 Maggio

- **ore 20.-** **Serata "Gran Galà dell'asparago"** organizzata da Ristorante La Carica Pastrengo in ambito della rassegna enogastronomica denominata **"A cena con gli Scaligeri"** finalizzata alla riscoperta dei sapori tipici, coordinata dalla PRO LOCO di Verona e con il patrocinio del Consorzio Valorizzazione Asparago ed degli Enti provinciali.
 * *Prenotazioni cene direttamente al Ristorante Tel 045-717 00 49*

PASTRENGO E L'INFANZIA

Domenica 10 maggio - Festa della famiglia



- **ore 9.30** *Eventi a cura della Scuola d'Infanzia di Pastrengo
 Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di Pastrengo
- **ore 11.-** Recita dei bambini in Auditorium
- **ore 12.30** Pranzo sociale presso tendone con bambini-genitori ospiti ed autorità.
 * *Dopo pranzo giochi all'aperto*

Il Comitato Pro Loco Celebrazioni 2009 sostiene la raccolta di fondi a scopo umanitario nei giorni dei Festeggiamenti della Carica, e autorizza la bancarella genitori della Scuola Primaria "Negri di Sanfront" a favore dell'ABEO. Ogni classe propone in vendita oggetti fatti dagli scolari stessi come segnalibri, cornici in gesso, portaspilli, appendini e scacciapensieri. Referente responsabile: Ins. Elisabetta Verdolini.



Per la promozione di
**STORIA-NATURA
 FOLKLORE**
 in
 amicizia

Infoline: Pro Loco Pastrengo
 Tel 045 7170398
 Fax 045 7170555
 e.mail: amonauni@libero.it
www.prolocopastrengo.it





CARABINIERI IN CONGEDO



Apra al pubblico la sezione di Pastrengo dei Carabinieri in congedo che hanno battezzato la nuova sede sociale nei locali comunali a fianco del Municipio in una posizione ottimale per comodità e visibilità logistica.



Il taglio del nastro è avvenuto lo scorso 6 luglio sotto un sole canicolare che ha messo a dura prova il cerimoniale dei convenuti in giacca e cravatta d'ordinanza.

Erano presenti numerose autorità civili e militari: dal sindaco di Pastrengo al Tenente Gandolfi della Compagnia Territoriale di Peschiera, e il Generale Gaetano Calcagnile con una folta rappresentanza di carabinieri della sezione di Verona.

La fanfara di Bussolengo ha scandito i momenti più salienti della cerimonia, dall'alzabandiera alla posa della corona ai caduti davanti al monumento in piazza dopo la messa officiata nella Chiesa di Pastrengo. Il rinfresco all'ombra del Municipio e il successivo pranzo sociale alle "Cà Persiane" hanno facilitato incontri e conoscenze meno formali con più spirito di amicizia.



A.N.C. Pastrengo

IL CONTE JOSEPH RADEZKY

Chi era?

Nasce nel 1766 in Boemia a Trebenice/Trebnitz sulla strada tra Praga verso Dresda. Entra molto giovane nell'esercito imperiale asburgico e ben presto si distingue brillantemente nelle guerre contro i turchi e poi, partecipando da vincitore alle battaglie di Lipsia e Waterloo contro i francesi napoleonici.

Nel 1831 diventa comandante in capo delle truppe imperiali austriache nel Regno Lombardo-Veneto, nel 1836 viene nominato Feldmaresciallo.

Esercita il potere con mano ferma e dura, soprattutto negli anni difficili del 1848 e '49, quando si trova a dover contrastare i moti rivoluzionari di Milano e a condurre la guerra contro il Piemonte di Re Carlo Alberto, perdendo a Goito e a Pastrengo, ma riportando le vittorie finali di Custoza e Novara.

Ottimo militare sicuramente, meno bravo però nella difficile arte del governare, accanito giocatore d'azzardo, sempre a corto di soldi, condizionato dai molti dispiaceri con la famiglia legittima, si risanava nel corpo e nello spirito tuffandosi nelle morbidezze gastronomiche e famigliari della Giuditta, “moglie” in seconda, bravissima in cucina nel preparare piatti di gnocchi di cui era molto goloso.

L'anima dura del soldato, che aveva vissuto le carneficine guerrafondaie di inizio secolo si ammorbidiva, proprio grazie alla vicinanza di questa sua seconda famiglia, coltivata con Giuditta, stiatice, cameriera e quant'altro che seppe procurargli molte gioie e serenità oltre che dargli quattro figli.

Muore nel 1858 all'età di 92 anni.



Curiosità in tema Radetzky:



• Ricetta degli gnocchi secondo la tradizione lombarda, al gusto di Giuditta per il piacere culinario di Radetzky:

Mondare una zucca e cuocerla a vapore fino a farla ammorbidire.

Lasciarla asciugare su uno strofinaccio poi tritarla e metterla in una terrina, aggiungendo uova, farina, noce moscata e latte. Aggiustare di sale e mescolare con un cucchiaino di legno. Se l'impasto risulterà troppo morbido aggiungere ancora farina, in caso contrario ammorbidire con altro latte.

Far bollire abbondante acqua salata e versarvi il composto a cucchiaini. Quando gli gnocchi verranno a galla, toglierli con un mestolo forato e versarli direttamente su un piatto da portata caldo. Servire gli gnocchi di zucca, conditi con burro fuso, salvia e abbondante parmigiano.

• Cosa c'entra Radetzky con la cotoletta alla viennese (Wiener Schnitzel) e la cotoletta alla milanese?

Parliamo di quella fetta di carne di vitello battuta sottile e poi impanata nell'uovo e passata nel pane di cui i viennesi e i milanesi si contendono l'invenzione...

I partigiani della cucina italiana sostengono che la Wiener Schnitzel sia la variante della cotoletta alla milanese fatta conoscere a Vienna da Radetzky dopo il suo lungo soggiorno in quel di Milano, mentre per gli Austriaci la cotoletta alla milanese è una versione della Wiener-Schnitzel, che i milanesi avrebbero copiato dai cuochi dell'esercito austriaco nel periodo di occupazione del Lombardo Veneto.

• La Marcia di Radetzky è composta nel 1848 da Johann B. Strauss in onore del generale Radetzky per festeggiarne il rientro a Milano dopo le insurrezioni delle Cinque Giornate. È la celebre marcia che chiude abitualmente il Concerto di Capodanno di Vienna: è ormai consuetudine che il pubblico in sala, si alzi in piedi e scandisca il tempo battendo le mani.





Comitato Pro Loco Festeggiamenti 30 Aprile 1848
 "Carica dei Carabinieri a cavallo"
 Pastrengo 30 Aprile 2009 · 161° Anniversario

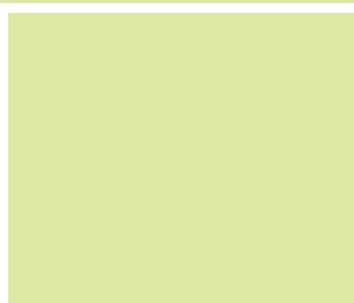


Pro Loco di Pastrengo informa:

**Eventi
 Manifestazioni
 2009**



- | | |
|--------------------|--|
| 6 gennaio | Concorso Presepi: premiazioni ore 16. in Auditorium con falò e minestrone a seguire |
| 26 aprile | Festa Gruppo Alpini Pastrengo |
| 30 aprile | Anniversario Carica dei Carabinieri a cavallo con festeggiamenti di cornice fino al 3 maggio |
| 30 luglio-3 agosto | Sagra di S. Gaetano a Pastrengo |
| 15 agosto | 30° Passeggiata dell'Assunta a Pol di Pastrengo |
| 21-24 agosto | Sagra di S. Rocco a Piovezzano |
| 3-6 settembre | Festa della Zucca - 18° edizione |
| 22 novembre | Festa Pro Loco con pranzo sociale |
| 8 dicembre | Festa Gruppo Alpini Piovezzano |
| 22-31 dicembre | Concorso Presepi Pro Loco 28° edizione |



Info Line:
UFFICIO PRO LOCO
 Via Fontane, 22/24 - 37010 Pastrengo
 Tel 045 7170398 Fax 045 7170555
 e-mail: amonauni@libero.it
www.prolocopastrengo.it
 Comune di Pastrengo Tel 045 6778888
 Cell. operativi durante le manifestazioni
 348 4424694 347 8883907

Saluto del Presidente Pro Loco Pastrengo



Il programma di cornice per le celebrazioni della Carica è tradizionalmente coordinato dal Comitato Pro Loco e dal Comune con eventi proposti in sinergia da più gruppi ed associazioni del territorio, che testimoniano, nella pluralità degli intrattenimenti offerti, l'affetto univoco della nostra comunità per l'Arma dei Carabinieri, suffragato dal ricordo glorioso di quella Carica di 161 anni fa a Pastrengo.

Nei giorni della Carica Pastrengo è un "risveglio di primavera", un prorompere di energie propositive, dalla poesia al teatro, dalle sfilate degli Alpini alla storia vissuta, dal folklore all'arte, passando per i sapori della cucina, e gli umori della musica!

Ma sopra tutto impressiona il cerimoniale celebrativo dell'anniversario del fatto d'armi della Carica per la presenza di alte gerarchie dell'Arma che quest'anno presenziano anche alla concomitante inaugurazione della struttura monumentale del "Belvedere" in località Morsella, con panoramica sul campo di battaglia della Carica dei Carabinieri del 30 aprile 1848.

Il taglio del nastro sigla il definitivo concludersi dell'iter costruttivo del "Belvedere" che, corredato delle bandiere e delle targhe multilingue, diventa richiamo visibile e punto di riferimento per riconoscere in Pastrengo un luogo storico ricco di tracce del vissuto delle generazioni che ci hanno preceduto.

Il "Belvedere" assieme al Telegrafo Ottico e ai vari Forti Austriaci può diventare meta di interessanti gite didattiche per le scolaresche e di nostalgico turismo della memoria sui luoghi risorgimentali e della Carica, per le Associazioni d'Arma e per gli appassionati.

Albino Dr. Monauni
Presidente Pro Loco Pastrengo





Perchè il Belvedere

Riproponiamo sull'argomento alcuni passaggi chiarificatori espressi dal progettista Arch. Giorgio Forti nella conferenza del 24 aprile 2007 in Auditorium sul tema:

Il Fortino Belvedere sul campo di battaglia della Carica e sul rustico di Carlo Alberto. Il perché di un'opera: dall'idea al progetto e alla definitiva realizzazione.

L'idea progettuale, di un "Belvedere" commemorativo della Carica di Pastrengo, è derivata dal desiderio dell'Arma dei Carabinieri e dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di ricordare quel grande evento storico.

Infatti Pastrengo, pur godendo di una fama che travalica i confini locali, non offriva nell'ambito del territorio comunale alcun segno che ricordasse la sua storia...

Il luogo per il "Belvedere", individuato in località Morsella, prospiciente la strada che da Bussolengo introduce a Pastrengo, è collocato in uno spazio che funge da porta di ingresso al centro storico del paese e nel contempo permette di spaziare lo sguardo sui luoghi storici sottostanti della Carica e sul Rustico di Carlo Alberto.

E' struttura dunque con funzione di "Belvedere", in quanto sopraelevato rispetto al piano di campagna, e con valenza di monumento, in quanto celebrativo dell'evento Carica.

Il Belvedere

Il Belvedere
ora è vestito a festa,
nel suo grembo
trattiene il ricordo
di gesta antiche,
danzano le bandiere
al soffio del vento.

Anche il rustico
di Carlo Alberto
è padrone del tempo
impaginato nella storia,
non s'arrende all'età
conserva il potere
dalla terra più dura.

*Osservo il continuo
mutare dell'orizzonte
e dalle alture vicine
vedo cavalli al galoppo
con chiome ondegianti
....è solo un attimo,
un attimo di storia.*

Bruna De Agostini

Come racconto di Pastrengo ai bambini

Il maestro Felice stava dipingendo un gufo, quando improvvisamente, l'animaletto, solleticato dai pennelli che lo coloravano, incominciò a muoversi e ad animarsi, per poi spiccare il volo attraverso la finestra aperta....Disperato per l'accaduto, il maestro Felice prende a vagare per la provincia di Verona per tentare di riprendere il gufo Gulliver e di paese in paese arriva anche a.....



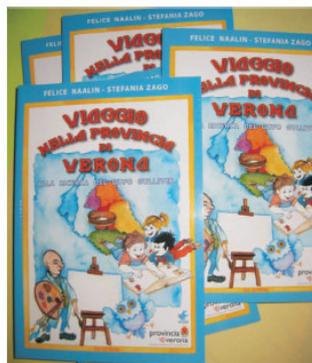
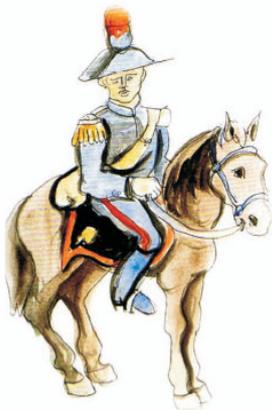
Telegrafo Ottico



PASTRENCO

Arrivando a Pastrengo, tra il lago di Garda e la collina (siamo a 192 metri sul livello del mare), scorgo in alto uno strano edificio con finestre rotonde.

Andando a vedere cos'è, per strada incontro un carabiniere a cavallo. Racconta che quella costruzione è il Telegrafo Ottico. È sede di un museo in ricordo della battaglia combattuta qui, a Pastrengo, il 30 Aprile 1848: la famosa carica condotta da tre squadroni di carabinieri, contro le truppe austriache. In questo luogo ci sono, inoltre, quattro forti costruiti dagli austriaci per difendersi. Il carabiniere mi chiede cosa sto cercando a Pastrengo e io sconsolato racconto del gufo. Il militare mi suggerisce che lo potrò trovare nel vicino Parco Natura Viva, in compagnia di molti animali esotici.



Gli eventi qui proposti
sono coordinati
dalla **Pro Loco di Pastrengo**
in collaborazione con
l'Amministrazione Comunale
e Associazioni locali.

Questo libretto commemorativo del 161° Anniversario
della Carica di Pastrengo è edito dalla PRO LOCO Pastrengo
a cura di A. Monauni e B. De Agostini
www.prolocopastrengo.it